

ISTRUZIONI OPERATIVE N. 37

Ai Produttori interessati

ALLA REGIONE ABRUZZO
VIA CATULLO 17
65126 PESCARA
dpd019@pec.regione.abruzzo.it

ALLA REGIONE BASILICATA
VIA VINCENZO VERRASTRO, N. 10
85100 POTENZA
ufficio.zootecnia@cert.regione.basilicata.it

ALLA REGIONE CALABRIA
VIA SAN NICOLA 8
88100 CATANZARO
zootecnia.agricoltura@pec.regione.calabria.it

ALLA REGIONE CAMPANIA
VIA G. PORZIO ISOLA A/6
80134 NAPOLI
dg06.uod12@pec.regione.campania.it

ALLA REGIONE FRIULI V.G.
VIA CACCIA 17
33100 UDINE
agricoltura@certregione.fvg.it

ALLA REGIONE LAZIO
VIA R. RAIMONDI GARIBALDI, 7
00145 ROMA
agricoltura@regione.lazio.legalmail.it

ALLA REGIONE LIGURIA
VIA G. D'ANNUNZIO 113
16121 GENOVA
protocollo@pec.regione.liguria.it

ALLA REGIONE MARCHE
VIA TIZIANO 44
60100 ANCONA
regione.marche.pfcsi@emarche.it

ALLA REGIONE MOLISE
VIA NAZARIO SAURO 1
86100 CAMPOBASSO
regionemolise@cert.regione.molise.it



ALLA REGIONE PUGLIA
LUNG.RE NAZARIO SAURO, 45/47
70121 BARI
produzionianimali.regione@pec.rupar.puglia.it

ALLA REGIONE PIEMONTE
CORSO STATI UNITI, 21
10128 TORINO
produzioni.agricole@cert.regione.piemonte.it

ALLA REGIONE SARDEGNA
VIA PESSAGNO, 4
09126 CAGLIARI
arkea@pec.AgenziaArkea.it

ALLA REGIONE SICILIA
VIA REGIONE SICILIANA
90134 PALERMO
serviziopromozione@pec.psr Sicilia.it

ALLA REGIONE UMBRIA
VIA MARIO ANGELONI 63
06100 PERUGIA
direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it

ALLA REGIONE VALLE D'AOSTA
LOC. GRANDE CHARRIERE, 66
11020 SAINT CHRISTOPHE
agricoltura@pec.regione.vda.it

ALLA PROV. AUT. DI BOLZANO
VIA BRENNERO 6
39100 BOLZANO
viehzucht.zootecnia@pec.prov.bz.it

ALLA PROV. AUT. DI TRENTO
VIA G.B. TRENER, 3
38100 TRENTO
serv.agricoltura@pec.provincia.tn.it

AL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE
E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
PIUE VI
ROMA
aoo.cosvir@pec.politicheagricole.gov.it

AI CENTRI AUTORIZZATI DI ASSISTENZA AGRICOLA
LORO SEDI

E, p.c. AL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI
S E D E

OGGETTO: Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - art. 55 – Integrazione alle Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il controllo delle domande di finanziamento delle azioni dirette al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura nel triennio 2017-2019.

Ad integrazione e modifica dei paragrafi 4) "Presentazione domanda di aiuto" e 7) "Controlli" di quanto disposto con le Istruzioni Operative n. 28 del 27/7/2016, e del relativo allegato 1 (Manuale procedure istruttorie e dei controlli), si specifica quanto segue.

4. PRESENTAZIONE DOMANDA DI AIUTO –

CUP (Attribuzione codice unico di progetto)

L'Ente partecipante deve attribuire ad ogni domanda finanziata il Codice Unico di Progetto degli Investimenti Pubblici (CUP), così come previsto dall'art. 11 legge 16 gennaio 2003, n. 3.

Gli estremi alfanumerici di tale Codice devono essere portati a conoscenza del soggetto interessato unitamente alla comunicazione di accoglimento della sua domanda; in carico al medesimo vi è l'obbligo di indicare tale Codice su tutti i documenti propedeutici all'erogazione del contributo.

4.2 AMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA

Le Amministrazioni partecipanti, al termine dell'istruttoria di ammissibilità, utilizzeranno una check-list riportante le varie fasi dei controlli effettuati; la check-list sarà inserita nel fascicolo documentale del soggetto interessato. Si dovrà prevedere un campo "note" dove verranno riportate le eventuali osservazioni.

7 CONTROLLI

7.1 CONTROLLI AMMINISTRATIVI

Il primo capoverso viene modificato con:

“Le Amministrazioni partecipanti devono effettuare i controlli amministrativi sul 100% delle domande finanziabili, attenendosi anche all'allegato 1 “Manuale delle procedure istruttorie e dei controlli”, di cui alle presenti integrazioni.

Relativamente alle Associazioni che hanno presentato domanda di aiuto, un ulteriore controllo sarà la verifica dell'elenco degli associati completo dei loro dati anagrafici, del codice fiscale e del numero di arnie registrate nella BDA.

A Pag. 15 delle istruzioni operative n. 28 , il punto che dispone:

- “ tutte le attrezzature devono essere identificate con un contrassegno indelebile e non asportabile.....”

viene integralmente sostituito dalla seguente disposizione:

- “ i materiali, le attrezzature e apparecchiature varie il cui utilizzo non si esaurisce entro l'arco di un anno dalla data di effettiva acquisizione, e non individuabile da un numero di immatricolazione devono essere identificate con un contrassegno indelebile e non asportabile (marchio a fuoco, vernice indelebile ecc.) che riporti l'anno di finanziamento (aa), il codice ISTAT della provincia di appartenenza ed un codice che identifichi in modo univoco l'azienda (codice aziendale rilasciato dalla ASL o in assenza il codice fiscale del beneficiario)”.

Restano ferme tutte le ulteriori disposizioni e tempistiche previste nelle Istruzioni operative n. 28 del 27/07/2016.

Si raccomanda alle Amministrazioni ed Organismi in indirizzo di voler assicurare la massima diffusione delle presenti integrazioni/modifiche nei confronti di tutti gli interessati.

Le presenti Istruzioni operative sono pubblicate sul sito dell'Agea (www.agea.gov.it).

Il Direttore dell'Ufficio Monocratico
dell'O.P. Agea

(Maurizio Salvi)

